



## Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Nel Preambolo della Costituzione<sup>1</sup>, il popolo del Suriname riconosce che, ispirato dall'amore per il proprio Paese e dalla fede nel «potere dell'Onnipotente», è suo «dovere onorare e garantire i principi di libertà, uguaglianza e democrazia, così come i diritti e le libertà fondamentali dell'uomo».

L'articolo 8, paragrafo 2 stabilisce che nessuno può essere discriminato in base a nascita, genere, razza, lingua, religione, istruzione, opinione politica, posizione economica o qualsiasi altro status.

Ai sensi della Costituzione, ognuno ha il diritto alla tutela dell'integrità morale (articolo 9, paragrafo 1), alle libertà di associazione e di riunione pacifica (articolo 20), ferme restando le limitazioni previste dalla legge ai fini della salvaguardia dell'ordine pubblico, della sicurezza, della salute e del buon costume (articolo 21, paragrafo 2).

I diritti dei lavoratori sono garantiti dall'articolo 28, senza alcuna discriminazione in base a età, genere, razza, nazionalità, religione o credo politico.

L'articolo 180, paragrafo 5 riconosce l'obiezione di coscienza come motivo ammissibile per essere esonerati dal servizio militare obbligatorio.

Ai sensi dell'articolo 10, in caso di violazione dei loro diritti e delle loro libertà, i cittadini hanno il diritto di presentare una denuncia davanti a un giudice indipendente e imparziale.

Il Codice Penale punisce coloro che pubblicamente, e con qualsiasi mezzo, istigano o favoriscono la discriminazione basata sulla religione o sul credo<sup>2</sup>.

Le organizzazioni religiose devono registrarsi presso il Ministero dell'Interno se desiderano ricevere da parte del governo un sostegno finanziario, che include la retribuzione statale per i membri del clero. Per registrarsi, i gruppi religiosi devono fornire informazioni di contatto, relative alla storia e all'organizzazione del gruppo, nonché l'ubicazione dei loro luoghi di culto<sup>3</sup>.

L'educazione religiosa non è consentita nelle scuole pubbliche. Il governo finanzia gli stipendi degli insegnanti e fornisce fondi per coprire i costi di mantenimento delle scuole gestite dai gruppi religiosi<sup>4</sup>.

Venerdì Santo, Pasqua, Diwali e Natale sono feste nazionali<sup>5</sup>.

<sup>1</sup> Constituted Project, *Costituzione del Suriname del 1987 con emendamenti fino al 1992*, [https://www.constitutedproject.org/constitution/Surinam\\_1992?lang=en](https://www.constitutedproject.org/constitution/Surinam_1992?lang=en) (consultato il 23 luglio 2022).

<sup>2</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Suriname*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/suriname/> (consultato il 5 luglio 2022).

<sup>3</sup> *Ibid.*

<sup>4</sup> *Ibid.*

<sup>5</sup> Bank Holidays of the world, *Suriname : public and bank holidays, closure of banks, stock exchanges, school vacations*, [http://www.bank-holidays.com/country/Surinam\\_167.htm](http://www.bank-holidays.com/country/Surinam_167.htm) (consultato il 23 luglio 2022).

Il Paese è firmatario del Patto internazionale sui diritti civili e politici.

### Episodi rilevanti e sviluppi

Nel maggio 2021, è sorta una controversia in merito alla decisione del Suriname di aprire un'ambasciata a Gerusalemme, in Israele. La proposta ha sollevato preoccupazioni in quanto «soltanto quattro Paesi – Stati Uniti, Honduras, Guatemala e Kosovo – hanno attualmente ambasciate a Gerusalemme invece che a Tel Aviv»<sup>6</sup>. Il Ministro degli Esteri ha dichiarato che, prima di prendere una decisione definitiva, si sarebbero tenuti colloqui con diversi gruppi, inclusi l'Associazione Islamica Surinamese, il Consiglio Interreligioso e altri organismi<sup>7</sup>. Nel giugno 2022, il governo ha fatto marcia indietro sulla decisione, adducendo come motivo la mancanza di fondi da destinare alla costruzione dell'ambasciata<sup>8</sup>.

Nel giugno 2022, è stato presentato un disegno di legge per fornire un quadro giuridico volto a tutelare i diritti collettivi delle persone e delle tribù indigene<sup>9</sup>.

Nel luglio 2022, è stato pubblicato il libro *Religione, potere e società in Suriname e Guyana, relazioni tra indù, musulmani e cristiani*. Il libro tratta della diversità religiosa del Paese e dell'armonia tra i suoi gruppi religiosi<sup>10</sup>.

Riguardo alla pandemia, durante la prima metà del 2021, alcuni gruppi religiosi hanno protestato contro le misure restrittive volte ad arginare la diffusione del Covid-19<sup>11</sup>. Nel luglio 2022, le chiese hanno potuto riaprire dopo che le autorità hanno raggiunto un accordo con le organizzazioni religiose sulla capienza e sulle misure sanitarie da rispettare<sup>12</sup>.

<sup>6</sup> Reuters, *Suriname says will open embassy in Jerusalem*, 30 maggio 2022, <https://www.reuters.com/world/middle-east/suriname-says-will-open-embassy-jerusalem-2022-05-30/> (consultato il 14 febbraio 2023).

<sup>7</sup> Ivan Cairo, *Ramdin schift kwestie Jeruzalempost door naar president*, "De Ware Tijd", 19 giugno 2022, <https://dwtonline.com/ramdin-schuift-kwestie-jeruzalempost-door-naar-president/> (consultato il 26 luglio 2022).

<sup>8</sup> Reuters, *Suriname backtracks on Jerusalem embassy citing budget*, 24 giugno 2022, <https://www.reuters.com/world/middle-east/suriname-backtracks-jerusalem-embassy-citing-budget-2022-06-24/> (consultato il 14 febbraio 2023).

<sup>9</sup> Bollettino giuridico dell'Osservatorio per la Libertà Religiosa in America Latina e nei Caraibi, *Asamblea Nacional. Proyecto de ley. En tratamiento. Otorga un marco jurídico de protección y ejercicio de derechos colectivos a pueblos indígenas y tribales*, n. 10 (anno 16), agosto 2021, <http://ojs.uc.cl/index.php/bjur/article/view/40597/32617> (consultato il 5 luglio 2022).

<sup>10</sup> Audry Wajwakana, *Veel uitgagingen en bedreigingen in Surinamese bromki dyari*, "De Ware Tijd", 4 luglio 2022, <https://dwtonline.com/veel-uitdagingen-en-bedeigingen-in-surinamese-bromki-dyari/> (consultato il 26 luglio 2022).

<sup>11</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Suriname*, op. cit.

<sup>12</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Suriname*, op. cit.

**Prospettive per la libertà religiosa**

Durante il periodo in esame, non si sono verificati episodi di intolleranza o discriminazione religiosa. Il Suriname ha una società fortemente diversificata dal punto di vista religioso e le varie comunità coesistono pacificamente. La situazione relativa alla libertà religiosa non è cambiata e le prospettive rimangono positive.